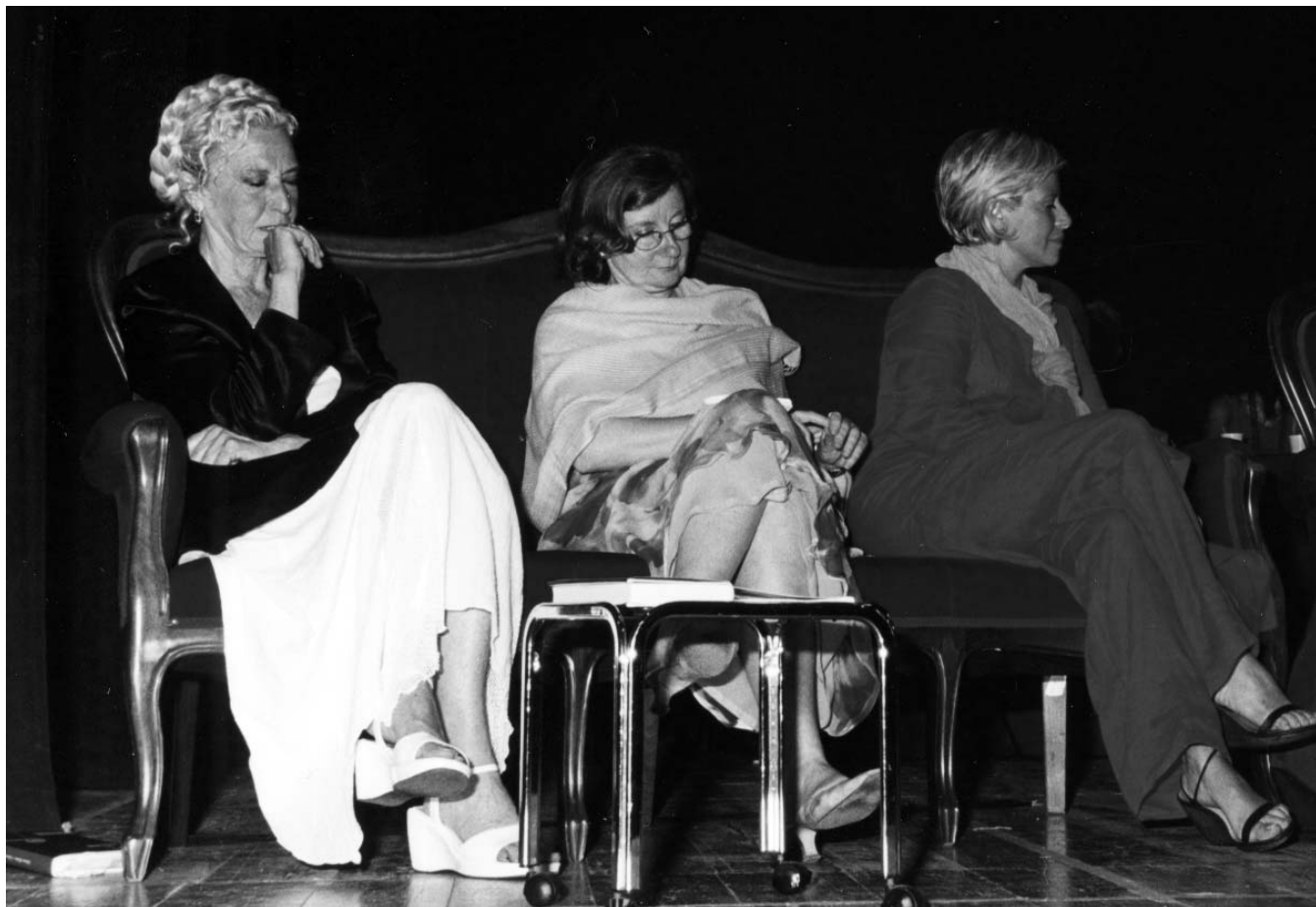


Speciale Premi Letterari

Alghero **Donna** VERSO IL DECENNALE

di Umberto Perella



Alghero, Le vincitrici del Pemio, da sin. Barbara Alberti, Daniela Matronola e Donatella Bianchi

“**A**rrivederci alla X Edizione”, così Neria De Giovanni ha chiuso, la Cerimonia di consegna del Premio di Letteratura e Giornalismo **Alghero Donna - 2003 IX Edizione**. Quella di quest'anno, è stata una serata ricca di momenti particolari: di riflessione, di magica musicalità, di ilarità generale... insomma è stata un'edizione che non verrà sicuramente dimenticata!

I componenti della Giuria del premio sono, in rigoroso ordine alfabetico: Giulia Borgese (Corriere della Sera), Neria De Giovanni (Presidente dell'A.I.C.L. Associazione Internazionale Critici Letterari, coordinatrice della Giuria), Enzo Espa (Scrittore), Gianni Filippini (Direttore Editoriale de L'Unione Sarda), Silvia Giacomoni

(La Repubblica), Mirella Maffi (Rappresentanza in Italia della Commissione Europea), Antonia Matarrese (L'Espresso), Ottavio Olita (Giornalista RAI 3), Michele Pinna (Scrittore), Marco Tedde (Sindaco di Alghero) e Dolores Turchi (Saggista). La serata, svoltasi al Teatro Civico di Alghero sabato 28 Giugno, è stata aperta dalla solita impeccabile prestazione canora, offerta dal cantante sardo Andrea Parodi (ex voce dei Tazenda), che con alcune canzoni espressamente dedicate alla compianta artista sarda Maria Carta, ha deliziato il numeroso (come accade ogni anno del resto!) pubblico presente in sala. Il cantante ha fatto una dedica particolare a colei che è stata insignita del Riconoscimento Speciale e cioè il

Premio Nobel Aung San Suu Kyi, dedicandole l'interpretazione della canzone “La Massa”. L'intera esibizione di Parodi, è stata accompagnata dal chitarrista Gianluca Corona.

Come ogni anno, l'organizzazione è stata curata dal Periodico di Cultura “Salpare” e dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Alghero.

Il commissario straordinario dell'AAST Mario Medde, durante il suo breve intervento, ha fatto un esplicito, sentito e sincero complimento all'esibizione di apertura di Andrea Parodi; ha poi ringraziato le premiate per aver accettato l'invito e soprattutto ha tenuto a sottolineare in particolare modo, la partecipazione di Barbara Alberti che pur essendo sempre piena di impegni ed inviti, ha trovato comun-

Speciale Premi Letterari



Alghero, Teatro Civico, la giuria e le premiate a fine cerimonia

que il tempo per venire nella - "cittadina di Alghero" - (come è stata definita dallo stesso Medde), per ricevere questo premio.

Il premio come ogni anno, ha goduto di numerosi patrocini: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissione Nazionale per la Parità e le Pari Opportunità tra Uomo e Donna, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Parlamento Europeo Ufficio per l'Italia ed infine ma non per questo meno importante degli altri patrocini, Presidenza Consiglio Regionale della Sardegna.

Il Premio Alghero Donna, ha goduto della preziosa collaborazione dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dell'Assessorato al Turismo entrambi della Regione Autonoma della Sardegna e in collaborazione col Comune di Alghero.

L'ufficio stampa della manifestazione è stato a cura della "Nemapress servizi culturali" di Alghero.

Lo scrittore Enzo Espa ha letto il verbale della giuria redatto dalla stessa, riunitasi ai primi di giugno.

La De Giovanni ha sottolineato la sedia vuota in prima fila a fianco alle premiate, riservata al Premio Nobel per la Pace birmano, Aung San Suu Kyi, donna incarcerata dal regime dittatoriale di tipo militare del suo paese.

Marco Tedde nel suo intervento ha fatto i complimenti a Neria De Giovanni per l'ideazione e la creazione di questo Premio che dà non solo prestigio, ma anche grande visibilità alla città di Alghero; ha inoltre ringraziato l'importante lavoro svolto da parte del commissario straordinario dell'AASST Mario Medde in collaborazione con il periodico "Salpare".

La targa assegnata a Aung San Suu

Kyi, è stata simbolicamente consegnata al Consigliere d'ambasciata Enrico Guicciardi, che ricopre un ruolo di rilievo all'interno del Ministero Affari Esteri: Capo Ufficio VI Direzione Generale Cooperazione Economica e Finanziaria Multilaterale.

La conduttrice della serata, ha fatto salire sul palco per portare la sua testimonianza, colui che ha avuto l'onore di poter intervistare Aung San Suu Kyi, Francesco Cabras giovane Giornalista-Reporter.

Per la Sezione Prosa è stato premiato il libro di Barbara Alberti, "Gelosa di Majakovskij" edito da Marsilio; Gianni Filippini (il quale si è offerto in veste di direttore editoriale del quotidiano "L'Unione Sarda", come finanziatore l'anno prossimo di un premio speciale da riservare alle/ai giovani scrittrici/tori) ha letto la

Speciale Premi Letterari

motivazione del premio assegnato per la narrativa alla Alberti e consegnato la targa a quest'ultima; Barbara Alberti ha ringraziato sentitamente tutti: a partire dell'intera giuria, per continuare poi con la conduttrice della serata Neria De Giovanni, il sindaco ed infine il commissario straordinario dell'AAST. La scrittrice ha definito la sua opera - "un libro che pur trattando temi molto crudi e cruenti, può far ridere" -; l'autrice ha chiamato Majakovskij, il "Virgilio" dell'opera che ci traghetta a partire dal 1900 per arrivare sino al 1930. La Alberti durante l'intervista fattale dalla De Giovanni, ha dimostrato e palesato tutto il suo carattere estroverso, la sua intraprendenza e la sua incontenibile, incontrollabile ed a volte, impossibile da fermare parlantina. La sua esposizione è stata molto accattivante e coinvolgente.

Antonia Matarrese ha letto la motivazione per il premio Sezione Poesia attribuito a Daniela Matronola con il libro "Il luogo dell'appuntamento" edito da Manni; è salito sul palco l'Assessore alla Pubblica Istruzione di Alghero, Antonello Muroli. La Matronola ha



Alghero, Teatro Civico, Barbara Alberti

detto che prima d'iniziare a scrivere in versi, non credeva di poter diventare una poeta perché non immaginava fosse per lei possibile, trasmettere emozioni tramite la metrica della poesia.

Mirella Maffi ha letto la motivazione del premio assegnato per la Sezione Giornalismo a Donatella Bianchi di RAI 1. Mario Medda ha consegnato la targa alla giornalista premiata. La Bianchi ha dichiarato di amare sentitamente la città di Alghero; con la sua trasmissione intende valorizzare le coste italiane tramite l'accorto, oculato ed attento connubio tra musiche ed immagini suggestive. Ha voluto dedicare il premio ricevuto alla sua famiglia, composta da suo marito e due figli (un bambino di due anni ed una ragazzina di dodici); inoltre ha testimoniato come sia difficile raggiungere un equilibrio tra il lavoro e la vita privata. Ultimamente Donatella Bianchi si è recata lungo le coste della Croazia e della Norvegia. La trasmissione da lei condotta, *LineaBlu*, ogni sabato pomeriggio alle ore 14, sta cercando così di aprire i propri orizzonti andando ad esplorare, paesi stranieri per testimoniare le realtà diverse rispetto a quelle italiane.

"Arrivederci alla X Edizione!". **S**